

E' con lo spirito del viandante che vi chiediamo di intraprendere il cammino. Certo rapiti e affascinati dai luoghi, ma cauti e senza correre, rispettosi della natura e soprattutto dei limiti che ci ha donato; perciò, nel percorrere questo tratto del "Sentiero del Viandante" ricordatevi sempre che si parla del tratto più impegnativo: con una salita difficoltosa e con ripidi e profondi valloni da costeggiare. Consigliamo pertanto, oltre ad abbigliamento e calzature adatti, attenzione e cautela.



VIII EDIZIONE 2016

Sulle Orme DEL VIANDANTE e DINTORNI

Cinque Passeggiate sulla Sponda Orientale del Lario
Tra i Saperi e i Sapori del Lago

Pro Loco Lierna
2° Tappa

Lierna Ortanella Vezio
Domenica 11 Settembre

con il Patrocinio di



Comune di Lierna

Comune di Esino Lario



338.2046991
prolocolierna.segreteria@gmail.com
www.lierna.net * prolocolario.it

Programma

- ore 8,15 Ritrovo presso la stazione ferroviaria
(parcheggio gratuito)
- ore 8,45 Colazione offerta dalla Pro Loco in
località Castello
- ore 10,00 Partenza passeggiata
- ore 12,00 Pausa con assaggio gastronomico
offerto dalla Pro Loco in località Ortanella
- ore 17,00/17,30 Arrivo alla stazione ferroviaria di Varenna

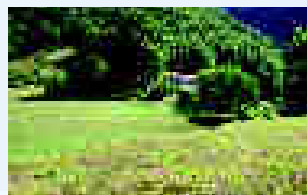
L'itinerario di questa tappa parte dalla stazione di Lierna: uscendo di qui si prende a sinistra la strada asfaltata che sale, poi al piazzale dell'ufficio postale si svolta a sinistra (Via della Libertà) e si imbecca sulla destra la via che si dirige a Genico. Si attraversa questo caratteristico borgo e all'incrocio con la strada asfaltata notiamo i vari segnavia; prendiamo il sentiero per Ortanella che sarà sempre la destinazione da seguire. Dopo aver sottopassato la superstrada si continua sul sentiero 71; dopo circa 10 minuti attenzione a un bivio poco evidente: bisogna prendere la mulattiera a destra. Siamo subito in mezzo al bosco e risaliamo gradualmente il pendio per addentrarci poi dopo una curva decisa in un ombroso valloncetto che si chiude in una stretta, suggestiva forra, sovrastata da massicce pareti rocciose. Di qui seguendo il disegno razionale di ritmici tornanti, guadagniamo quota, sino a riaffacciarsi sul versante a lago (magnifici scorci verso i Corni di Canzo, Bellagio, le Alpi...). Arrivati all'Alpe di Mezzedo, a lato di un bel casolare in posizione stupenda, si può osservare la curiosa costruzione di una antica 'nevera' (piccolo edificio circolare in pietra, ora ristrutturato), usata un tempo per la conservazione degli alimenti (veniva refrigerata grazie all'accumulo di neve al suo interno). Di qui si prosegue per la bella mulattiera e dopo l'ultima salita si arriva alla chiesetta di S. Pietro, risalente al XIII secolo e radicalmente ricostruita in stile romanico. Si prosegue il cammino seguendo le frecce arancioni del 'Sentiero del Viandante'. Ci lasciamo alle spalle l'abitato di Ortanella e al primo bivio nel bosco prendiamo a sinistra: pochi minuti ed eccoci all'incrocio col sentiero che in netta discesa punta decisamente verso Varenna: ci attende ora la parte più panoramica dell'escursione, con scorci a strapiombo su un paesaggio spettacolare. Molto suggestiva anche la posizione dei ruderi del Castello di Vezio: la sua possente torre si erige a controllo su tutto il centro lago, e su quello che era il porto verso la Valsassina.

Quota di partecipazione: € 10
gratuito per i minori di 14 anni

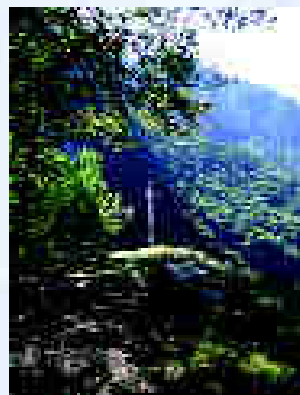
La quota comprende il tragitto in treno, la colazione e un assaggio gastronomico durante la pausa pranzo.

Prenotazioni entro il 10 Settembre 2016

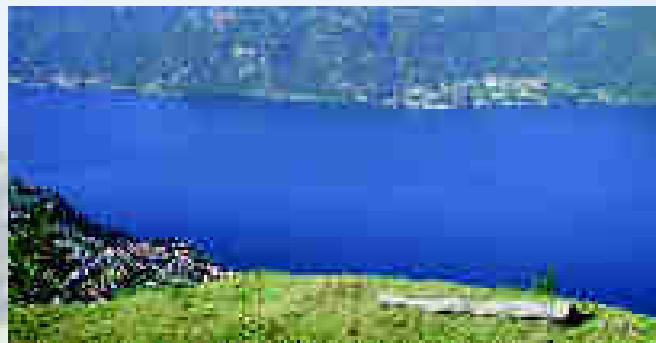
In caso di maltempo, la passeggiata sarà spostata alla prima domenica libera dopo le altre in programma.



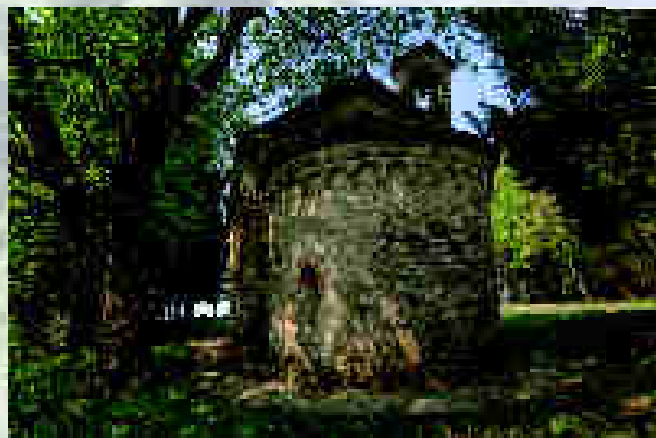
Alpe di Mezzedo



Croce del Brentalone



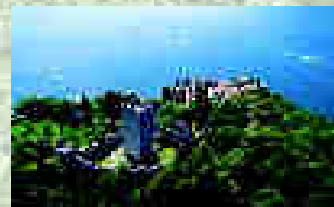
Vista dall'Alpe di Mezzedo



S. Pietro - Ortanella



Varenna



Castello di Vezio